

**RASSEGNA STAMPA
INTERNAZIONALE**

16 - 31 Dicembre 2019

THE GUARDIAN

16 dicembre 2019

Ho visto il dolore insopportabile inflitto alle famiglie dall'estrazione del cobalto. Prego per il cambiamento

Raphael iniziò a scavare nella miniera di cobalto a 15 anni – la morte due anni dopo

AFRICA - A Kolwezi, nel sud della Repubblica Democratica del Congo, delle famiglie lottano contro Apple, Microsoft, Dell, Google e Tesla. Le note aziende sono accusate di sfruttamento lavorativo minorile e considerate colpevoli della morte precoce di più di una decina di minori, morti durante il crollo di una miniera di cobalto.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/global-development/commentisfree/2019/dec/16/i-saw-the-unbearable-grief-inflicted-on-families-by-cobalt-mining-i-pray-for-change>

17 dicembre 2019

'Siamo legati come sorelle': il coro dà voce alle donne trafficate

**Un progetto di canto corale sfrutta il potere della musica per aiutare a guarire le
profonde cicatrici mentali ed emotive delle donne trafficate in Gran Bretagna**

REGNO UNITO - Amies Freedom Choir è un coro formato di donne forti e resilienti provenienti da
arabi, dall'Africa, dall'Europa orientale o dal sud-est asiatico e vittime della moderna schiavitù.

Il coro diventa opportunità di riscatto, di espressione personale, di creare una nuova rete relazionale, di
convivenza culturale.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/global-development/2019/dec/17/were-bonded-like-sisters-the-choir-giving-trafficked-women-a-voice-amies-freedom-choir>

18 dicembre 2019

'Nessuno mi ha visto': perché così tante donne e ragazze native americane vengono trafficate?

Quasi un quarto delle vittime della tratta del New Mexico sono nativi americani - le donne e le ragazze sono le meno protette mentre lo stato lotta per affrontare il problema

Eva è stata tra le migliaia di vittime della tratta di esseri umani colpite e sfruttate ogni anno negli Stati Uniti, di cui solo il 10% viene identificato. Nel New Mexico, dal 2016 sono stati aperti solo 160 casi e un quarto di questi sono nativi americani (sebbene essi rappresentino la minoranza dell'11% della popolazione dello stato).

Tra questi vi è la storia di Eva che è stata sistematicamente costretta ad avere rapporti sessuali e successivamente minacciata per due anni.

Denunciata la quasi totale mancanza di protocolli, coordinamento tra i sistemi di contrasto, istituzioni mediche ed enti sociali che ha irretito le vittime nei cicli di sfruttamento.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/us-news/2019/dec/18/native-american-women-trafficked-searchlight-new-mexico>

20 dicembre 2019

I cioccolatini Ferrero Rocher possono essere contaminati dal lavoro minorile

Ferrero afferma di avere "tolleranza zero" per le violazioni dei diritti umani tra le pretese che i raccoglitori di nocciole di appena 11 anni possano far parte della catena di approvvigionamento

Le nocciole di milioni di cioccolatini Ferrero Rocher venduti in Europa questo Natale potrebbero essere state raccolte da bambini che lavorano nelle fattorie in Turchia, raccontano gli attivisti per i diritti umani.

Ferrero acquista circa il 30% di tutte le nocciole che utilizza nei suoi prodotti - incluso Ferrero Rocher - in Turchia, dove il lavoro minorile è molto diffuso.

Secondo i più recenti registri governativi disponibili, nel 2012 circa 900.000 bambini hanno lavorato in diversi settori, tra cui l'agricoltura. Di questi, 11.300 avevano un'età compresa tra i sei e i 14 anni.

Le interviste filmate dal gruppo britannico WeMove Europe, dal Center for Child Rights e dal Guardian, includono bambini di circa 11 anni che sostengono di essere stati costretti a lavorare fino a 12 ore al giorno nella regione del Mar Nero.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/global-development/2019/dec/20/are-ferrero-rocher-chocolates-tainted-by-child-labour>

20 dicembre 2019

I marinai abbandonati per tre anni fuori dagli Emirati Arabi Uniti torneranno a casa in tempo per Natale

Dopo 39 mesi di attesa del suo stipendio, Vikash Mishra potrà finalmente tornare a casa dalla sua famiglia a Mumbai

Negli ultimi tre anni, Vikash Mishra, un marinaio mercantile di Mumbai, è stato bloccato su una nave mercantile arrugginita in mare negli Emirati Arabi Uniti, a migliaia di miglia dalla sua famiglia, dopo essere stato abbandonato dal proprietario della nave.

Un calvario di 39 mesi: nessun salario pagato all'equipaggio, costretti a dormire fuori a causa del caldo bruciante in balia di scarafaggi e zanzare, inoltre da Luglio un guasto al motore della nave li fece temere per la propria vita.

Almeno 40 navi sono state registrate come abbandonate quest'anno; 44 nel 2018 e 55 nel 2017.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/global-development/2019/dec/20/seafarer-abandoned-for-three-years-off-uae-will-be-home-in-time-for-christmas>

30 dicembre 2019

Uomo rumeno incarcerato in Italia per traffico di esseri umani

L'indagine del Guardian nel 2017 ha rivelato che le donne rumene venivano sfruttate nelle fattorie

RAGUSA - Un tribunale italiano ha condannato un uomo rumeno a 20 anni di prigione per traffico di esseri umani dopo che un'indagine del quotidiano Guardian ha rivelato che migliaia di donne rumene venivano violentate e impiegate nel lavoro forzato nelle fattorie siciliane.

Secondo quanto dichiarato in tribunale, le donne sono state costrette a vivere in condizioni terribili in edifici annessi nelle fattorie senza riscaldamento, senza alcuna retribuzione per lavoro manuale, ricevendo cibo marcio da mangiare, sono state picchiate e costrette ad avere rapporti sessuali con i loro datori di lavoro e altri uomini.

Massimo Scribano, presidente di Proxima, una ONG che tutela le vittime della violenza e dello sfruttamento del lavoro in Sicilia, ha affermato che le condanne sono un momento cruciale nella battaglia per porre fine allo sfruttamento del lavoro nel settore agricolo italiano.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/global-development/2019/dec/30/romanian-man-jailed-in-italy-over-human-trafficking-ring>

30 dicembre 2019

Gli avocado messicani sono il nuovo prodotto di conflitto del mondo?

L'aumento di popolarità globale di questo frutto ha alimentato le esportazioni e attirato la criminalità nel commercio dell' "oro verde".

Michoacán (Messico) - \$ 2,4 miliardi il valore degli avocado messicani dello scorso anno. Una nuova analisi avverte che gli avocado messicani rischiano di diventare il prossimo "prodotto di conflitto", simile ai diamanti in Angola e Sierra Leone e ai minerali nella Repubblica Democratica del Congo. L'analisi esamina una serie di fattori correlati tra cui il crescente coinvolgimento dei cartelli, la violenza associata, l'uso del lavoro forzato e minorile nell'agricoltura. Comporterà inoltre la deforestazione illegale nonché l'eliminazione delle foreste per la coltivazione.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/global-development/2019/dec/30/are-mexican-avocados-the-worlds-new-conflict-commodity>

31 dicembre 2019

Il campo da gioco dei sogni infranti: tratta degli schiavi del calcio

Tutto quello che vogliono è diventare professionisti del calcio, ma per molti giovani aspiranti dall'Africa il loro costoso viaggio in Turchia finisce con lo sfruttamento

Per mesi, Yves Kibendo si è svegliato ogni mattina alle 6 del mattino, tornando a tarda sera, dopo aver lavorato per 12 ore in una fabbrica tessile. E talvolta senza essere pagato.

Ma Kibendo non ha lasciato la Repubblica Democratica del Congo per lavorare a turni lunghi in una fabbrica, era venuto a giocare a calcio.

Centinaia di giovani calciatori africani come lui arrivano ogni anno in Turchia per cercare fortuna. In molti casi, gli intermediari li portano con la promessa di giocare in uno dei grandi club di Istanbul. I giocatori pagano fino a \$ 5.000 (£ 3.800) per un "pacchetto completo", inclusi visto, alloggio e contatti con talent scout.

I calciatori vengono poi portati in piccole piazzole alla periferia della città per mostrare le loro abilità. Dopo poche ore è tutto finito: viene semplicemente detto che hanno perso la loro opportunità, anche se in realtà non esisteva alcuna opportunità.

Allo scadere del visto rimangono bloccati in Turchia e si rivolgono alle comunità africane di Istanbul per chiedere aiuto, pronti a fare qualsiasi tipo di lavoro solo per sopravvivere. Così molti iniziano a lavorare illegalmente nelle fabbriche

Link:

<https://www.theguardian.com/global-development/2019/dec/31/field-of-broken-dreams-football-slave-trade-photo-essay>

THE INDEPENDENT

21 dicembre 2019

Numero di ragazze costrette al matrimonio "picchi durante il Natale"

'Pensavo di andare in Bangladesh per visitare mia nonna malata. Un paio di settimane dopo, la gente ha detto che ero lì per sposarmi. Ero davvero perplessa, confuso e arrabbiato ', dice la vittima.

Karma Nirvana, un'organizzazione benefica nazionale che sostiene le vittime del matrimonio forzato, afferma che durante le vacanze natalizie aumenta vertiginosamente il numero delle ragazze costrette alla pratica. Spedite dai genitori nei paesi d'origine per "apprendere la cultura d'origine" si trovano successivamente ad affrontare il rito nuziale. Secondo I servizi sociali, la causa cadrebbe sulle autorità che non proteggono adeguatamente le ragazze prima del periodo festivo.

Link:

<https://www.independent.co.uk/news/uk/home-news/forced-marriage-christmas-honour-crimes-women-fgm-a9250286.html>

23 dicembre 2019

La Cina nega le accuse di lavoro forzato dopo il messaggio trovato nella cartolina di Natale di Tesco

'Siamo prigionieri stranieri nella prigione di Shanghai Qingpu in Cina. Costretto a lavorare contro la nostra volontà '

La Cina ha negato le accuse di lavoro forzato in una prigione a Shanghai dopo che una ragazza ha trovato una richiesta di aiuto scritta dai detenuti di **Shanghai Qingpu** e inserita in una cartolina di Natale.

La scheda contenente il messaggio proveniva da Tesco, che ha dichiarato di aver immediatamente sospeso l'utilizzo della fabbrica come fornitore.

Tuttavia il portavoce del ministero degli Esteri cinese ha smentito l'accusa dichiarando in conferenza stampa: "Posso dire responsabilmente, secondo i dipartimenti competenti, la prigione di Qingpu a Shanghai non ha questo problema di prigionieri stranieri costretti a lavorare".

[Link:](#)

<https://www.independent.co.uk/news/world/asia/china-tesco-christmas-cards-forced-labour-prison-charity-a9257861.html>